

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI
anno scolastico 2020-2021
delibera Consiglio di istituto n. 21 del 21/09/2020

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che sostituisce, in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni, sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire delle proposte didattiche dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Paragrafo 1: *Quadro normativo di riferimento*

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, prevede che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Con successivo D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, avente ad oggetto "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" sono state fornite indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Paragrafo 2: *Analisi del fabbisogno*

Le linee guida per la didattica digitale integrata hanno previsto l'avvio di una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività presso ciascuna istituzione scolastica, al fine di concedere in comodato d'uso gratuito, gli strumenti per la fruizione della didattica digitale da parte degli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. È stato, quindi, predisposto dal MIUR un sistema di rilevazione che ha consentito di raccogliere e aggiornare i fabbisogni per supportare le istituzioni scolastiche in relazione alla strumentazione tecnologica e alla connettività, al fine di assicurare a ogni alunno gli strumenti necessari a garantire, in qualsiasi condizione, il diritto allo studio. La suddetta fase di rilevazione ha costituito un aggiornamento di quella già effettuata in precedenza sui dispositivi e sugli strumenti digitali. A tal proposito, la nostra istituzione scolastica ha provveduto all'inserimento, nell'applicativo di rilevazione predisposto dal Ministero, dei dati di fabbisogno di dispositivi da concedere in comodato d'uso agli alunni che ne siano privi.

Paragrafo 3: *Obiettivi da perseguire*

- A. Il Collegio docenti fissa criteri e modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
- B. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- C. In particolare, per gli alunni fragili e per gli alunni BES (*Legge 104/1992, Legge 170/2010 e Altri Bes: svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale*) è compito del team dei docenti/consiglio di classe progettare l'elaborazione di materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni medesimi, in modalità sincrona o asincrona, privilegiando, nella prima modalità, interventi didattici contestuali a quelli previsti per il gruppo classe.
- D. Nell'ottica di una scuola inclusiva, l'Istituto attua tutte le misure organizzative e gestionali necessarie a garantire la fruizione delle offerte didattiche proposte in modalità digitale integrata da parte della totalità degli allievi.
- E. La scuola fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Paragrafo 4: *Strumenti da utilizzare*

L'Istituto, al fine di semplificare la fruizione delle proposte didattiche offerte, nonché il reperimento dei materiali proposti, ha adottato i seguenti strumenti che consentono di ricreare in modalità virtuale l'ambiente di apprendimento in presenza:

- Il Registro elettronico Argo.
- La piattaforma GSuite for Education, per consentire ai docenti la realizzazione di lezioni in modalità sincrona.

La piattaforma in dotazione, così strutturata, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy* ed è associata al dominio nome.cognome@istitutocomprensivopignatelli.edu.it. La GSuite comprende un insieme di applicazioni per lo svolgimento dell'attività didattica, in particolare i docenti utilizzano *Google Classroom* per la creazione di classi virtuali e *Google Drive* come repository per l'archiviazione dei materiali didattici dei docenti e degli elaborati degli alunni.

Per l'utilizzo della GSuite for Education è necessario che tutto il personale docente e studente possieda un account istituzionale con formato nome.cognome@istitutocomprensivopignatelli.edu.it

Si è già provveduto a creare un account istituzionale per ogni docente. Per quanto riguarda quello degli studenti, si procederà a all'attivazione di credenziali di accesso per i nuovi iscritti.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, è tenuto ad utilizzare il Registro elettronico e le relative piattaforme in modalità complementari sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

I docenti devono utilizzare esclusivamente gli strumenti digitali individuati nel presente documento.

L'Animatore digitale e il Team dell'innovazione digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

Un'apposita sezione del sito dell'Istituto sarà collegata tramite link a Google Sites, uno spazio virtuale che raccoglie le attività e le esperienze della Scuola dell'Infanzia e le risorse utili a docenti e studenti per l'utilizzo di strumenti di DDI.

Paragrafo 5: *Orario delle lezioni*

La DDI si attua mediante lo svolgimento integrato di attività sincrone ed attività asincrone.

Le attività sincrone sono quelle svolte da docenti e studenti in tempo reale e prevedono:

- videolezioni in diretta, nel corso delle quali il docente può anche somministrare prove di verifica volte ad accertare gli apprendimenti;
- svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test da darsi in tempo reale.

Le attività asincrone sono quelle che si svolgono in tempo differito e prevalentemente off-line; al loro interno vi rientrano:

- visione di video lezioni, documentari o altro materiale video o audio realizzato dall'insegnante o da questi indicato;
- attività di approfondimento, da svolgersi sia individualmente che in piccoli gruppi, sulla base del materiale prodotto o segnalato dall'insegnante;
- svolgimento di esercitazioni.

Scuola dell'infanzia:

In conformità con quanto disposto dagli "Orientamenti pedagogici sui LEAD: "Legami educativi a distanza - un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia", si indicano le seguenti linee guida

relative allo svolgimento della DDI nella scuola dell'infanzia, sottolineando che la finalità della stessa è quella di stimolare gli operatori a riscoprire il senso del lavoro educativo in team, nonché la cura e l'educazione dei bambini, valorizzando le buone pratiche.

Le attività si svolgono secondo le seguenti modalità:

- I docenti caricano brevi video e/o file audio sulle piattaforme indicate, con cadenza settimanale.
- Con cadenza settimanale i docenti incontrano in videoconferenza i bambini della propria sezione. Rimane ferma la possibilità, qualora ritenuto opportuno per lo svolgimento di particolari attività, di suddividere i bambini in piccoli gruppi.
- Per i bambini di 3 anni gli incontri in videoconferenza potranno avere cadenza anche quindicinale.
- I docenti utilizzano, altresì, lo strumento dei messaggi alle famiglie anche allegando audio e video, per rendere più immediato e frequente il contatto con i bambini della propria sezione ed i loro genitori.
- Il materiale prodotto dai bambini viene caricato dai genitori sulla piattaforma.

In attuazione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata, si prevede:

Scuola primaria:

- Il team dei docenti rimodula il monte ore di ogni disciplina per ciascuna classe, adottando il criterio del dimezzamento delle ore previste nella didattica in presenza;
- Ciascun team dei docenti stabilisce il calendario settimanale degli interventi da attuare in modalità sincrona, valido per tutto il periodo di DDI. Il coordinatore di classe carica il suddetto calendario sul Registro Elettronico;
- L'insegnamento dell'Educazione Civica, pur subendo una rimodulazione oraria, sarà garantito nella didattica a distanza rispettando le soluzioni organizzative adottate dall'Istituto, in punto di contitolarità dell'insegnamento e di coordinamento delle attività, sulla base di quanto previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, adottate con D.M. n 35 del 22 giugno 2020;
- Per salvaguardare, in rapporto alle ore da passare davanti al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, è opportuno che ciascun intervento in modalità sincrona non superi la durata di sessanta minuti. Per la medesima finalità, si garantisce una pausa di quindici minuti ogni due ore consecutive di lezione;
- Il monte ore disciplinare non comprende le attività svolte dal docente in modalità asincrona, nonché le attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni;
- Per ciascun intervento in modalità asincrona, l'insegnante stima l'impegno richiesto agli alunni in termini di numero di ore, stabilendo la scadenza per la consegna/restituzione, che tenga conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe;
- Le consegne relative alle attività affidate in modalità asincrona sono assegnate dal lunedì al venerdì e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli stessi lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito dal lunedì al venerdì.

Scuola Secondaria di I Grado

- Ciascun docente segue la rimodulazione del monte ore disciplinare per ciascuna classe, adottando il criterio del dimezzamento delle ore previste nella didattica in presenza;
- Ciascun docente segue la rimodulazione del calendario settimanale degli interventi da attuare in modalità sincrona, valido per tutto il periodo di DDI. Il coordinatore di classe carica il suddetto calendario sul Registro Elettronico;
- L'insegnamento dell'Educazione Civica, pur subendo una rimodulazione oraria, sarà garantito nella didattica a distanza rispettando le soluzioni organizzative adottate dall'Istituto, in punto di contitolarità dell'insegnamento e di coordinamento delle attività, sulla base di quanto previsto dalle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, adottate con D.M. n 35 del 22 giugno 2020;
- Per ciascun intervento in modalità asincrona, il docente stima l'impegno richiesto agli alunni in termini di numero di ore, stabilendo la scadenza per la consegna/restituzione, che tenga conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.
- Le consegne relative alle attività affidate in modalità asincrona sono assegnate dal lunedì al venerdì e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli stessi lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito dal lunedì al venerdì.

Paragrafo 6: *Metodologia e strumenti per la verifica*

Tenendo conto che la lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, si privilegeranno metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata. Si farà riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Paragrafo 7: *Valutazione*

Per la valutazione si utilizzano le rubriche di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, deve assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Paragrafo 8: ALUNNI FRAGILI E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La dicitura “alunni fragili” si riferisce a:

- studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2;

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, in accordo con le famiglie, attivano, ove necessario, percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

(Legge 104/1992, Legge 170/2010 e Altri Bes: svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

Per tali alunni il punto di riferimento fondamentale rimane il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) e il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), fermo restando la possibilità di modifiche ed integrazioni da concordare con le famiglie. I docenti avranno cura di monitorare attraverso feedback periodici il processo di apprendimento degli studenti e integrare il PDP e il PEI.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione e, dove presente, il Docente di Sostegno:

- predispongono un adeguato setting “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- fissano i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata;
- adattano la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza;
- concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Per la valenza inclusiva di ogni processo educativo didattico, sarà compito di ciascun docente:

- tenere conto delle esigenze individuali di ciascuno;
- provvedere alla semplificazione dei materiali per gli alunni BES, da caricare nell’apposita sezione specifica;
- mettere a punto i materiali didattici interattivi e multimediali;
- prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi come indicati nel PDP.

I docenti utilizzeranno gli strumenti e i mezzi indicati dall’Istituzione scolastica e le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP/PEI.

Per una efficace fruizione dei materiali da parte degli alunni e delle loro famiglie, sarà utile, avvalersi del Registro elettronico, nella sezione specifica.

Appare importante sottolineare che sono da concordare sempre in modalità riservata i tempi e i mezzi con la singola famiglia interessata.

I docenti per le attività di sostegno, in stretta correlazione con i colleghi dei rispettivi Consigli di classe, concorrono:

- allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe;
- curano l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI;
- mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato;
- individuano e concordano le attività e le modalità con cui svolgere la didattica a distanza, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo alunno.

I docenti di sostegno:

- verificano che ciascun alunno sia in possesso delle strumentalità necessarie e riferiscono alla funzione strumentale e alle referenti di ciascun ordine di scuola le criticità riscontrate;
- possono avvalersi di video lezioni individuali concordate, quando necessario, anche telefonicamente con la famiglia, con appuntamenti che andranno riportati nella sezione specifica;

Gli alunni *DSA e Altri Bes* seguono, durante la DDI l'orario previsto per la classe di appartenenza.

Il numero e la tipologia degli interventi di DDI degli *alunni con disabilità* dei tre ordini di scuola devono tenere conto:

- del grado di disabilità dell'alunno;
- dell'importanza di non ridurre la DDI a mera trasmissione di contenuti, visto che la scuola è soprattutto uno stare insieme;
- della didattica di vicinanza;
- di recuperare sia la dimensione relazionale che quella di accompagnamento e supporto emotivo per tutti gli alunni;
- cercare di tenere alta la loro motivazione all'apprendimento e soprattutto l'autostima, cosa sicuramente non facile senza il contatto fisico;
- di mantenere il contatto degli alunni con il resto della classe in modo da farli sentire accolti, supportati, inclusi e capaci di dare il proprio contributo alle attività di gruppo, sempre secondo le loro potenzialità;
- dell'"Accomodamento ragionevole": modifiche e adattamenti necessari e appropriati da concordare con le rispettive Funzioni Strumentali Area Disagio.

Il numero e la tipologia degli interventi per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e della Scuola Primaria vengono così suddivisi:

A. Alunni con disabilità gravissima

- 1 intervento sincrono con il gruppo classe e il docente di sostegno,
- 2 interventi individualizzati con l'insegnante di sostegno,
- 1 intervento con il docente di sostegno e con, a rotazione, uno dei docenti di classe

B. Alunni che seguono la programmazione di classe o programmazione semplificata:

- tutti gli interventi sincroni messi in atto dagli insegnanti curricolari per la classe e il docente di sostegno,
- due/tre interventi individualizzati con l'insegnante di sostegno e, se necessario,
- 1 intervento con il docente di sostegno e con un docente di classe, a rotazione, a seconda delle specificità di ciascun alunno.

Gli alunni con disabilità della Scuola dell'Infanzia seguono col proprio docente di sostegno gli interventi proposti in piccoli gruppi per la rispettiva sezione e nel rispetto del ritmo/routine dell'alunno.

Il docente di sostegno tiene conto dell'”Accomodamento ragionevole” con modifiche e adattamenti necessari e appropriati da concordare con le rispettive Funzioni Strumentali Area 3.

Paragrafo 9: *Privacy*

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Argo e la piattaforma in uso, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Paragrafo 10: *Sicurezza*

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Paragrafo 11: *Rapporti scuola-famiglia*

L'istituto comprensivo assicura, anche in rinnovate condizioni di emergenza, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, attraverso il registro elettronico Argo e il sito della scuola. Colloqui personali tra genitori e docenti potranno avvenire previa prenotazione per la richiesta di un colloquio sul registro elettronico Argo.

Per gli alunni BES il docente di sostegno o del consiglio di classe/interclasse/intersezione informa la famiglia sugli orari delle attività per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli

alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Paragrafo 12: Formazione dei docenti e del personale tecnico

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Per quanto riguarda il REGOLAMENTO DELLA DDI, si rimanda all' **allegato n.1**